



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco delle depositerie di cui all'art. 8 del D.P.R. n.571/1982 e 394 del D.P.R. n. 495/92.**

VISTO l'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982 che attribuisce al Prefetto il compito di predisporre annualmente l'elenco dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sottoposti a sequestri per illeciti amministrativi;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 5886 del 10.04.2019 con la quale, nel ribadire che l'introduzione della figura del custode acquirente di cui all'art. 214 bis del Codice della Strada non ha fatto venire meno per le Prefetture l'obbligo di predisporre annualmente detto elenco, sono state fornite nuove ed ulteriori direttive circa i requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'iscrizione delle depositerie;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 14924 del 10.10.2019, con la quale sono stati resi ulteriori chiarimenti, con particolare riferimento alle tariffe da applicare ai fini della quantificazione delle somme da anticipare alle depositerie a fronte della custodia dei veicoli loro affidati ai sensi della normativa in oggetto;

VISTO il decreto prefettizio n. 25961 del 25.04.24 con il quale si è proceduto alla rideterminazione delle tariffe di custodia che allegato al presente avviso ne fa parte integrante;

RAVVISATA la necessità di procedere, trattandosi di servizio pubblico essenziale, alla pubblicazione di un nuovo avviso per individuare i soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982 n. 571, anche per violazioni diverse da quelle di cui al Codice della Strada;

**SI COMUNICA**

che per l'anno corrente sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione all'elenco prefettizio di cui all'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571.

L'iscrizione è subordinata, a pena di esclusione, al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di seguito elencati, la cui sussistenza sarà valutata da un'apposita Commissione costituita con provvedimento prefettizio.

La Prefettura, sia prima della definitiva inclusione nell'elenco che durante l'esecuzione del servizio, potrà disporre ispezioni in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, presso il luogo adibito a depositaria.

*ls*



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Ai sensi delle circolari del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30 giugno 1998 e del Ministero dell'Interno n. 64 del 16 settembre 1998, come richiamate dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 5886 del 10.04.2019, gli operatori economici interessati dovranno presentare la seguente documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui sopra.

REQUISITI SOGGETTIVI

1. Dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni ostative alla contrattazione con la P.A. di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n° 36/2023;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver riportato condanne o pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alle predette condanne;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza, o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alle predette condanne;
4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro, e in più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale;
6. Dichiarazione attestante il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando il rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n°81/2008;
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non essere stati destinatari di atti e provvedimenti di cui all'articolo 84 del decreto legislativo 06 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia) e ss.mm.ii.;
8. Dichiarazione attestante il regolare assolvimento degli obblighi in materia contributiva, previdenziale ed assistenziali I.N.P.S. e degli obblighi assicurativi I.N.A.I.L.;
9. Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

*ls*



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

REQUISITI OGGETTIVI

- a) Autocertificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di svolgimento del servizio di rimozione e custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e fermo amministrativo.
- b) Copia della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa dei veicoli.
- c) Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco o, in alternativa, l'attestazione, rilasciata sempre da detto Comando, da cui risulti che il certificato non è previsto dalla vigente normativa.
- d) Documentazione attestante che l'area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o risulti la concessione dal Demanio e da altro Ente o comunque nella legittima disponibilità.
- e) Copia della Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro eventuali danneggiamenti, furti, incendi e rischi diversi.
- f) Dichiarazione attestante il possesso o la proprietà di idonei carri soccorso, specificando il numero, la portata e allegando copia delle carte di circolazione degli stessi e della polizza di "Rischio di esercizio".
- g) S.C.I.A. completa dei necessari allegati tra i quali l'asseverazione a firma del tecnico abilitato riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel D.P.R. n. 151/2011.
- h) Documentazione attestante la conformità della destinazione dell'area di deposito al piano regolatore ed alle vigenti normative urbanistiche.
- i) Relazione giurata redatta da un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale, corredata anche di una planimetria in scala 1:1500, dalla quale risultino evidenziate:
  - le particelle catastali e una mappa topografica della zona in cui insiste il deposito al fine di ricavare una conoscenza più accurata del medesimo in termini di sicurezza;
  - la perimetrazione dell'area, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) dell'area di deposito da eventuale area, appartenente al medesimo soggetto, ma destinata all'esercizio di altra attività. L'area adibita al deposito dovrà essere opportunamente recintata fino ad una altezza non inferiore a m. 2,50, ovvero con altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza, illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5.
  - la destinazione urbanistica dell'area dove è ubicata la depositeria, espressamente certificata, conforme al Piano Regolatore, con la presenza di adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa.
  - inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga.

*ls*



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- possesso del certificato di agibilità nell'ipotesi in cui sia previsto.
  - le caratteristiche della depositaria con indicazione della capacità di contenimento dei veicoli a motore, specificando i metri quadrati riservati all'area scoperta e/o all'area coperta e al locale chiuso; l'area interessata dovrà essere idonea a ospitare un numero non inferiore a 50 autoveicoli, idoneamente sistemati, e non potrà essere parcellizzata. La sistemazione degli autoveicoli al suo interno dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso. Nella stessa area non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi.
  - indicazione dell'area del deposito riservata alla custodia dei veicoli incidentati, con superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente, specificamente attrezzata a seconda che l'area sia coperta o comunque "al chiuso", ovvero sia all'aperto, completamente o parzialmente. In caso di area coperta: pavimentazione impermeabilizzata del locale e pozzetto raccolta degli eventuali sversamenti (con conseguente svuotamento periodico e corretto smaltimento del materiale). In caso di area scoperta: pavimentazione impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi (con conseguente corretto smaltimento del materiale).
  - assenza di manufatti abusivi nell'area adibita a deposito e in ipotesi di presenza di abusività dovranno essere indicati gli estremi della eventuale domanda di condono edilizio.
  - in caso di presenza di manufatti sull'area adibita a deposito o di manufatti in corso di realizzazione, gli stessi dovranno essere conformi alle norme edilizie e urbanistiche (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio). Dalla relazione giurata dovrà risultare altresì che la superficie destinata alla custodia dei veicoli, oltre al possesso dei requisiti oggettivi sopra indicati, è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale, ivi compreso il D.Lgs. n° 152/2006 e ss. mm. ii. e regionale in materia di tutela ambientale e rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente. Nella depositaria dovrà essere assicurata la vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore e/o l'esistenza di videosorveglianza o di equivalenti modalità di controllo. Si chiede, inoltre, di allegare l'elenco del personale impiegato, a qualunque titolo, anche se familiare, completo di copia del documento di identità, indicazione delle mansioni, UNILAV e patente di guida in corso di validità, se addetto allo spostamento dei mezzi. In caso di variazione del predetto personale, dovrà essere data tempestiva comunicazione a questo Ufficio.
- Nella domanda è necessario dichiarare di essere informato ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 101 del

*ls*



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

10/08/2018 e del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016), e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione.

Si rappresenta, infine, che l'Amministrazione può esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di revoca o recesso in caso di non veridicità, anche di una sola delle dichiarazioni rese, o nel caso in cui i tentativi di infiltrazione e/o condizionamento mafioso fossero accertati successivamente all'iscrizione.

**PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO**

- i veicoli dovranno essere custoditi con la massima diligenza, al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parti di essi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, anche per i profili ambientali e di prevenzione incendi.
- Il custode dovrà garantire la reperibilità telefonica 24 ore su 24 nell'utenza indicata nella richiesta di iscrizione e dovrà obbligatoriamente prestare il servizio richiesto in caso di chiamata, salvo giustificato e documentato motivo, pena la cancellazione dall'elenco prefettizio delle depositerie autorizzate.
- Il deposito dovrà essere funzionante 24 ore su 24, ed eventuali riposi settimanali del titolare o dei suoi delegati o preposti, dovranno essere comunicati alle locali Forze dell'ordine.
- Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere prodotto un elenco dei veicoli ancora giacenti nel deposito.
- Il custode dovrà predisporre un apposito registro in cui saranno indicati, separatamente, i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo amministrativo o custoditi ad altro titolo. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per controlli degli organi di polizia o della Prefettura, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 215 bis del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, introdotto dalla legge 1 dicembre 2018 n. 132.
- Il custode si impegna a rendersi disponibile a utilizzare, ove richiesto, un applicativo informatico all'uopo sviluppato e messo a disposizione dell'Amministrazione stessa, ai fini della liquidazione delle relative spese di custodia dovute dall'Amministrazione di appartenenza all'Organo accertatore.
- Le ditte dovranno comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire in merito alle caratteristiche della depositaria e alla composizione e forma giuridica della compagine societaria.
- I requisiti oggettivi e soggettivi indicati in precedenza dovranno essere mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso.



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- L'accertata violazione delle prescrizioni suindicate o la perdita dei requisiti richiesti comporterà la cancellazione dall'elenco.
- Dichiarazione di impegno ad applicare al trasgressore/obbligato in solido che ritira il veicolo, tariffe non superiori a quelle riportate nel relativo decreto prefettizio.

CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati, compresi quelli già iscritti nel precedente elenco dei custodi autorizzati approvato da questa Prefettura potranno presentare domanda, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 - il cui fac-simile è pubblicato sul sito di questa Prefettura in allegato al presente avviso - contenente le dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti soggettivi ed oggettivi e alle prescrizioni d'esercizio di cui sopra. La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Le domande, complete degli allegati, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del 15 settembre 2024 e dovranno essere inviate mediante posta elettronica certificata dell'impresa, quale risulta dalla visura della Camera di Commercio, con domanda sottoscritta con forma digitale dal rappresentante legale.

L'indirizzo pec della Prefettura UTG di Taranto è il seguente: [protocollo.prefeta@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefeta@pec.interno.it). Nella trasmissione nell'oggetto indicare la ragione sociale della ditta seguita dalla dicitura: richiesta iscrizione elenco prefettizio depositarie giudiziarie anno 2024/2025.

Nel contempo, e comunque entro e non oltre 20 settembre 2024, gli interessati dovranno provvedere a consegnare "brevi manu" cinque copie integrali dell'istanza inviata a mezzo pec, ivi compresa la copia recante la marca da bollo in originale.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet di questa Prefettura e verrà data comunicazione ai Comuni della provincia.

IL PREFETTO  
(Dessi)



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**VISTO** l'art. 8 del D.P.R. n. 571 del 29.07.1982, che prevede la costituzione presso la Prefettura di un elenco dei custodi autorizzati alla detenzione dei veicoli a motore sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo per violazioni al Codice della Strada;

**VISTO** l'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 571 del 29.07.1982 che attribuisce al Prefetto la competenza a provvedere alla liquidazione delle somme dovute ai custodi dei veicoli sequestrati, "tenuto conto delle tariffe vigenti e degli usi locali";

**VISTO** il D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992 ed il relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTO** il D.M. n. 401 del 04.09.1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione di concerto con il Ministero dei Lavori Pubblici, rubricato come "Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli e massimali di assicurazione per i veicoli adibiti alla rimozione";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno n. 38 del 04.04.2000, con la quale sono stati forniti i criteri di massima, già determinati dal Ministero delle Finanze, in ordine alla definizione delle spese di custodia, ivi compresa la differenziazione delle tariffe a partire dal 90° giorno;

**VISTE** le circolari del Ministero dell'Interno n. 9096 e 5886, rispettivamente del 18 maggio 2015 e del 10 aprile 2019, con le quali è stata ribadita la permanenza in vigore del sistema di gestione dei veicoli sequestrati per violazioni al Codice della Strada fondato sugli elenchi prefettizi di cui al sopracitato art. 8 del D.P.R. n.571/1982, anche dopo l'entrata in vigore della figura del "custode acquirente";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno n. 14924 del 10.10.2019, con la quale sono stati confermati i criteri relativi alla definizione delle tariffe di custodia;

**VISTO** il verbale di riunione tenutasi in questa Prefettura il 14 marzo corrente anno;

**RITENUTO** di dover adeguare le tariffe per il recupero e custodia dei veicoli, rideterminandole sulla base dei dati delle fonti normative di cui sopra e degli usi locali, nonché sulla scorta delle risultanze del recente incontro tenutosi in Prefettura;

**DECRETA**

Che le tariffe giornaliere di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo e per il traino e recupero degli stessi al luogo di custodia (depositerie comprese nell'elenco prefettizio custodi di cui all'art. 8 del D.P.R. 571/82), non comprensive dell'IVA di legge, sono determinate come da elenco che segue:

## SPESE CUSTODIA

### AUTOVETTURE E MOTOCARRI TRE O QUATTRO RUOTE - custodia scoperta

primi 90 giorni	€	1,75	al giorno
periodo successivo	€	1,01	al giorno

### AUTOVETTURE E MOTOCARRI TRE O QUATTRO RUOTE - custodia coperta

primi 90 giorni	€	2,15	al giorno
periodo successivo	€	1,01	al giorno

### CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI DUO O TRE RUOTE - custodia scoperta

primi 30 giorni	€	1,12	al giorno
periodo successivo	€	0,68	al giorno

### CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI DUO O TRE RUOTE - custodia coperta

primi 30 giorni	€	1,33	al giorno
periodo successivo	€	0,68	al giorno

### AUTOCARRI - custodia scoperta

primi 90 giorni	€	2,84	al giorno
periodo successivo	€	1,48	al giorno

### AUTOCARRI - custodia coperta

primi 90 giorni	€	3,77	al giorno
periodo successivo	€	1,48	al giorno

### AUTOTRENI E AUTOARTICOLATI - custodia scoperta

primi 90 giorni	€	4,85	al giorno
periodo successivo	€	3,13	al giorno

### AUTOTRENI E AUTOARTICOLATI - custodia coperta

primi 90 giorni	€	8,06	al giorno
periodo successivo	€	3,13	al giorno



## SPESE DI INTERVENTO E RECUPERO

DIURNO FINO A 15 KM	
CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI DUO O TRE RUOTE	€ 24,80
AUTOVETTURE E MOTOCARRI TRE O QUATTRO RUOTE	€ 40,01
AUTOCARRI	€ 72,51
AUTOTRENI E AUTOARTICOLATI	€ 115,48
DIURNO OLTRE I 15 KM	
CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI DUO O TRE RUOTE	€ 37,20
AUTOVETTURE E MOTOCARRI TRE O QUATTRO RUOTE	€ 60,02
AUTOCARRI	€ 108,77
AUTOTRENI E AUTOARTICOLATI	€ 173,22
NOTTURNO FINO A 15 KM	
CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI DUO O TRE RUOTE	€ 32,24
AUTOVETTURE E MOTOCARRI TRE O QUATTRO RUOTE	€ 52,01
AUTOCARRI	€ 94,26
AUTOTRENI E AUTOARTICOLATI	€ 150,12
NOTTURNO OLTRE I 15 KM	
CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI DUO O TRE RUOTE	€ 48,36
AUTOVETTURE E MOTOCARRI TRE O QUATTRO RUOTE	€ 78,02
AUTOCARRI	€ 141,39
AUTOTRENI E AUTOARTICOLATI	€ 225,19

- NOTE: 1) L'EVENTUALE CUSTODIA COPERTA DEVE ESSERE EFFETTUATA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER COMPROVATE ESIGENZE CHE DOVRANNO ESSERE ATTESTATE DALL'ORGANO ACCERTATORE AL MOMENTO DELL'AFFIDO
- 2) IL PERCORSO CHILOMETRICO VERRA' CALCOLATO DAL PUNTO DI RITIRO FINO AL LUOGO DI CUSTODIA PIU' VICINO SENZA TENER CONTO DI EVENTUALI TURNAZIONI TRA CUSTODI O DI INTERVENTI DI CUSTODI PROVENIENTI DA LUOGHI PIU' LONTANI

Il presente provvedimento diverrà esecutivo dalla data di pubblicazione del nuovo elenco dei custodi autorizzati, di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 571 del 29.07.1982.

IL VICEPREFETTO VICARIO  
(TARSIA)